FALSE ATTESTAZIONI SU LAVORI POST-SISMA, AQUILANO NEI GUAI

21 Novembre 2017



L’AQUILA – Sarebbe riuscito a far ottenere ai propri clienti un contributo maggiore rispetto a quello che gli sarebbe spettato per la riparazione dell’abitazione danneggiata dal terremoto del 2009, attestando falsamente l’esecuzione di lavori non effettuati.

Per questo la Corte dei Conti ha citato in giudizio un tecnico aquilano, Carlo Ianni di 48 anni, chiamato a rispondere di danno erariale e a dover restituire 24 mila euro.

Secondo *Il Messaggero*, potrebbe trattarsi del primo caso del genere in cui interviene anche la magistratura contabile, dopo che quella ordinaria ha già agito in separata sede nei confronti dell’uomo e di altre persone.

“Ianni ha fornito un contributo decisivo nell’arrecare danno al Comune”, scrive il sostituto procuratore Erika Guerri, “in quanto oltre alle attività svolte e asseverate in fase di progettazione e di richiesta di contributo, redigeva le dichiarazioni di avanzamento lavori, il certificato ultimazione lavori e lo stato finale dei lavori per complessivi 173 mila euro”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli